

Consigliere ZAZZERA

Buonasera. Signor Sindaco, signor Presidente. Concordo appieno con quello innanzi detto dal Consigliere Corallo. Credo che questo P.U.G. - molto, ma molto pubblicizzato - chiaramente non può essere portato a conoscenza di tantissimi cittadini di Monopoli, perché non credo che i cittadini di Monopoli dalla discussione che noi stiamo facendo questa sera, stiano traendo grande interesse o curiosità. Il P.U.G. penso che è stato solamente seguito da tanti addetti ai lavori e da gente interessata a determinate situazioni.

Devo trarre conto questa sera di una grande vittoria del centro destra, di una forza di coesione, di forza e di correttezza nel portare avanti gli impegni presi in questo Consiglio Comunale. Invece, devo trarre - come spesso avviene ormai a livello governativo, a livello regionale - di distinguo che vengono fatti nelle maggioranze attuali, delle osservazioni, delle non conoscenze e delle situazioni poche chiare e vorrei chiedervi: ma scusate, in tutto questo tempo che vi siete riuniti, avete parlato di tutte queste situazioni, che cosa avete chiarito? Che cosa avete portato avanti, se questa sera stiamo assistendo a dei distinguo da parte di un esponente importante di questa maggioranza?

Detto questo, vorrei tranquillizzare la maggioranza che da questa parte non c'è gente contro l'ambiente, non ci sono personaggi che vogliono il degrado ambientale. Credo che noi siamo contro agli estremismi ambientali, siamo gente di estrema moderazione che, come nella vita civile e nella vita sociale, vogliamo portare avanti dei punti, credo, importanti. Se il susseguirsi di parchi, di situazioni del genere possa essere il benessere del terzo millennio, che ben vengano, ma io non credo che, il proliferare di tutte queste situazioni possano apportare dei benefici. Ci sono tante leggi che regolano in merito determinate situazioni, e ben vengano.

Assisto giornalmente leggendo i giornali, ascoltando la televisione: Parco degli Ulivi Secolari, Parco di Lama Balice, nella zona di Bari, giù nella zona di Lecce, nella zona di Brindisi, porre dei parchi e dei vincoli nulla sapendo fra qualche anno che cosa può succedere, perché noi sappiamo oggi i politici sono di passaggio, lunga vita a chi decide di fare politica per sempre, però le leggi poi restano. Non possiamo presumere fra 5 anni, 10 anni, vincolare terreni di gente che non sappiamo da qui a 5 anni che cosa intende fare, se bonificarli, se darli a titolo gratuito, o fare questa cosa o fare quest'altra cosa e noi ci poniamo in essere problemi che secondo me non sussistono.

Poi, oltretutto, vorrei chiedere all'Assessore Avezzano Comes (non so se è presente): a quale titolo è andato a porre delle situazioni o a porre degli intendimenti da parte di questa Pubblica Amministrazione per il Parco del Barsento. Cioè, a quale titolo? Io non ho assistito ad una riunione, non sono stato interpellato come Consigliere Comunale a nessuna riunione, non credo che i miei colleghi Consiglieri Comunali siano stati chiamati ad assolvere a questo problema o, almeno, ad essere interessati, e qui ci troviamo a parlare di Parco del Barsento. Molto probabilmente, sarà portato nel Consiglio Comunale nel prossimo avvenire. Queste erano delle piccole osservazioni che volevo fare.

Poi, al Sindaco - e non al prof. Oliva perché non c'entra nulla in quella che è la discussione di questa sera, che molto spesso i miei colleghi hanno indirizzato le loro domande - volevo chiedere: l'impatto che questo Documento Preliminare Programmatico che va - credo - nell'interesse soprattutto degli imprenditori di Monopoli, di gente coraggiosa che ancora oggi, con tutto quello che sta accadendo vuole investire, che impatto dà sotto l'aspetto occupazionale a Monopoli? Non sento, da nessuna parte, da quando questa Amministrazione si è insediata al Governo della città, parlare di problemi occupazionali, del mondo lavorativo.

Noi leggiamo, quando entriamo in Monopoli: "Monopoli città turistica", poi assistiamo nel periodo estivo all'esodo continuo di giovani, figli, parenti, amici ad andare in altre località a lavorare per potersi mantenere agli studi e poter andare avanti. Credo che questo sia uno dei problemi più importanti per Monopoli. Sotto l'aspetto occupazionale lei, Sindaco, tre anni e mezzo fa, quando si è insediato (molto probabilmente preso dall'entusiasmo della carica di Sindaco) disse: «in tempi brevissimi l'ex Tognana, che si chiuse, in 6 mesi 1 anno, doveva ripristinare sotto l'aspetto occupazionale tutti quei posti di lavoro che si erano persi». Credo che siano passati 4 anni, qualche volta, quando passo di lì, l'ex Tognana come stava così sta e credo che di gente a lavorare non se ne sia presa. La ringrazio signor Sindaco e grazie a tutti voi.